

**Municipio Roma VII Prot. N. 44246/2007**  
**Prot. Serv. Delib. N. 52/07**

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**MUNICIPIO ROMA VII**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

(Seduta del 27 Luglio 2007)

L'anno duemilasette, il giorno di venerdì ventisette del mese di Luglio alle ore 9,45 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Dott.ssa Armilla Berchicci.

Assolve le funzioni di Segretario il Dirigente dell'UOSECS Dr. Antonio Bultrini coadiuvato dall'Istruttore Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.18 del Regolamento del Municipio, l'Assessore Rossi Enrica.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arena Carmine	Fannunza Cecilia	Moriconi Alessandro
Berchicci Armilla	Ferrari Mauro	Orlandi Antonio
Conte Lucio	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Curi Gaetano	Giuppone Pasquale	Tesoro Alfonso
Di Biase Michela	Mariani Antonia	Vinzi Lorena
Di Cosmo Nunzio	Marinucci Cesare	
Di Matteo Paolo	Mercuri Aldo	

Risultano assenti i Consiglieri: Bruno Rocco, Fabbroni Alfredo, Figliomeni Francesco, Mastrantonio Roberto, Rosi Alessandro, Tedesco Cheren.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,55 entra in aula il Consigliere Figliomeni Francesco.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 entra in aula il Consigliere Tedesco Cheren.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo ed esce il Consigliere Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,55 entrano in aula il Presidente del Municipio Mastrantonio Roberto e il Consigliere Rosi Alessandro.

(O M I S S I S)

## **DELIBERAZIONE N. 47**

### **Regolamento della Consulta della Cultura del Municipio Roma VII.**

#### **Premesso**

Che il Municipio è competente in materia di Cultura, ai sensi dell'articolo 59 del Nuovo Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/99;

Che, in qualità di Istituzione decentrata più vicina alla cittadinanza, Il Municipio Roma VII intende promuovere l'attività culturale nel territorio realizzando iniziative rivolte ai cittadini delle diverse fasce di età e alle istituzioni educative, sociali e scolastiche;

Che l'attenzione alla cultura costituisce elemento fondamentale del programma e dell'azione di governo del Municipio e del processo di riqualificazione del territorio di questa porzione di città;

Che con Deliberazione n. 20 del 21 marzo 2007 è stata istituita la Consulta della Cultura di durata pari alla Consiliatura in corso;

Che occorre provvedere alla predisposizione del Regolamento interno della Consulta della Cultura del Municipio Roma VII che ne disciplini le varie funzioni, l'organizzazione delle quali deve essere ispirata a criteri di democrazia, imparzialità e trasparenza

Acquisito il parere favorevole espresso dalla Giunta del Municipio Roma VII in data 11 luglio 2007;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare "Cultura" in data 20 luglio 2007;

Atteso che in data 4 luglio 2007 il Dirigente U.O.S.E.C.S. del Municipio ha espresso il parere che di seguito si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

preso atto di quanto esposto in narrativa

### **DELIBERA**

di approvare il presente Regolamento che si allega e che costituisce parte integrante della presente Deliberazione:

## **Regolamento della Consulta della Cultura del Municipio Roma VII**

### **Art. 1 Istituzione della Consulta**

La Consulta della Cultura è istituita con apposita Deliberazione del Consiglio del Municipio.

### **Art. 2 Composizione, durata, sostituzioni.**

La Consulta della Cultura è composta da:

- l'Assessore del Municipio Roma VII competente per materia, senza diritto di voto;
- i membri della Commissione Consiliare permanente competente per materia, senza diritto di voto;
- i Presidenti dei Centri Culturali del Municipio;
- il Responsabile della Biblioteca Comunale "G. Rodari";
- n. 2 Rappresentanti dell'organo collegiale territoriale scolastico;
- un rappresentante per ciascuno degli organismi legalmente costituiti: Associazioni e/o Comitati, Cooperative o Gruppi regolarmente costituiti, con Statuto ed Atto Costitutivo ed effettivamente operanti nel Municipio Roma VII nel campo socio-artistico-culturale, i cui fini statuari siano finalizzati alla materia di cui trattasi, che hanno chiesto o richiederanno con atto formale di far parte della Consulta.

Ogni Associazione è rappresentata da un membro ordinario. E' previsto un membro supplente per ciascuna associazione. In caso di indisponibilità di entrambi i rappresentanti, le Associazioni possono di volta in volta delegare, per iscritto, un altro socio, opportunamente aggiornato sui lavori della Consulta.

Ulteriori richieste di adesione da parte delle Associazioni potranno essere presentate al Presidente della Consulta entro il 15 Marzo ed entro il 15 Settembre di ogni anno ed inserite d'ufficio purchè in possesso dei requisiti richiesti. Altresì, potranno essere presentate al Presidente della Consulta entro tali date eventuali variazioni relative ai nominativi dei componenti la Consulta.

La durata in carica dei componenti della Consulta coincide con quella del Consiglio del Municipio.

### **Art. 3 Finalità ed obiettivi**

La Consulta della Cultura persegue l'obiettivo di realizzare un maggior coordinamento delle attività e degli interventi culturali pubblici e privati sul territorio del Municipio Roma VII.



Si propone di rendere fruibili le risorse culturali e le capacità organizzative ed operative reperibili sul territorio consentendo all'Amministrazione municipale di programmare iniziative e fornire servizi più rispondenti alle effettive richieste della popolazione.

Gli scopi essenziali della Consulta della Cultura sono i seguenti:

- Promuovere la conoscenza del territorio e del suo patrimonio storico, artistico monumentale, archeologico ed eco-ambientale;
- Dare la possibilità agli artisti ed artigiani del Municipio di far conoscere le loro opere;
- Intensificare ed accrescere il dialogo con e tra le istituzioni scolastiche, museali, centri sociali per Anziani, comitati di quartiere, realtà associative etc. al fine di programmare attività ed interventi mirati e condivisi;
- Raccogliere o elaborare proposte, tuttavia non vincolanti per i lavori della Commissione Scuola e Cultura e di conseguenza del Consiglio Municipale, di attività e manifestazioni che creino occasioni di aggregazione;
- Promuovere la circolazione delle informazioni sulle attività delle Associazioni;
- Promuovere un dialogo con le realtà economiche, imprenditoriali e delle professioni del territorio riconoscendogli dignità e ruolo come soggetti di politiche culturali, prevedendo modalità d'intervento quali la sponsorizzazione e il mecenatismo d'impresa;
- Promuovere il coordinamento delle Consulte eventualmente istituite in altri Municipi per il medesimo settore.

#### **Art. 4 Organi della Consulta**

Organi della Consulta sono:

- L'Assemblea;
- Il Presidente;
- La Segreteria della Consulta.

## **Art. 5 L'Assemblea**

L'Assemblea è composta da tutti i componenti della Consulta, si riunisce in seduta pubblica, presso la Sala Consiglio del Municipio ed è convocata in seduta ordinaria almeno ogni due mesi e in seduta straordinaria nei casi seguenti:

a) allorché ne faccia richiesta almeno un quinto dei suoi membri. La richiesta sarà indirizzata al Presidente che provvederà alla convocazione entro due settimane dal ricevimento della richiesta;

b) in seguito a specifica richiesta da parte dell'Amministrazione del Municipio la quale provvederà a fornire alla Consulta, con un congruo anticipo di tempo, la documentazione necessaria alla discussione affinché possa essere nota tempestivamente agli interessati;

c) su richiesta del Presidente della Consulta quando, per la rilevanza dell'argomento e l'ampiezza dell'interesse, ritenga insufficiente il solo supporto dei gruppi di lavoro.

All'Assemblea potranno essere invitati, senza diritto di voto, singoli, gruppi o associazioni in qualità di esperti. Gli invitati all'Assemblea possono essere proposti sia dai componenti dell'Assemblea, sia dal Presidente.

La seduta della Consulta si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno (50%+1) delle Associazioni che risultino regolarmente iscritte all'Albo delle Associazioni della Consulta della Cultura alla data della convocazione dell'assemblea.

L'Assemblea sarà validamente convocata mediante comunicazione dell'O.d.G. effettuata con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data della convocazione stessa.

La convocazione potrà avvenire anche per via telefonica purchè confermata da un successivo invio di fax o posta elettronica.

Di ogni riunione verrà redatto verbale a cura di un segretario designato dalla Consulta stessa. Detto verbale verrà sottoscritto dal Presidente della Consulta e dal segretario della medesima.

L'associazione che abbia presentato la documentazione richiesta per l'iscrizione alla Consulta della Cultura del Municipio Roma VII, ma non sia ancora formalmente iscritta o iscrivibile, può assistere ai lavori dell'Assemblea ma non rientra nel conteggio dei presenti, non partecipa ai Gruppi di lavoro e non ha diritto di voto.

L'Associazione di cui sia dichiarata la decadenza dall'Albo della Consulta Culturale, può assistere ai lavori dell'Assemblea ma non rientra nel conteggio dei presenti ai fini della costituzione dell'Assemblea, non partecipa ai Gruppi di lavoro e non ha diritto di voto.

Deliberazioni, pareri, iniziative, proposte ed orientamenti sono validamente assunti dall'Assemblea se:

a) l'Assemblea è validamente costituita,

b) sono favorevoli almeno il 50%+1 dei presenti.

L'Assemblea può organizzarsi in gruppi di lavoro permanenti e temporanei.

La costituzione, i contenuti, la durata, le modalità operative dei gruppi di lavoro, sono approvati dall'Assemblea a maggioranza semplice dei presenti.

Ciascun Gruppo è autonomo nella individuazione delle proprie modalità organizzative, della distribuzione dei compiti, etc; è, invece, impegnato ad esprimere un risultato nei termini di tempo concordati con l'Assemblea.

I Gruppi di lavoro costituiscono fonti di consulenza permanenti alle quali può rivolgersi l'Assemblea o la Presidenza, ad essi forniscono le risposte o valutazioni richieste.

I Gruppi di lavoro potranno ampliare la loro composizione accettando la collaborazione a titolo gratuito, di persone particolarmente competenti esterne alla Consulta. Tali esperti non avranno diritto di voto in sede di decisioni interne al gruppo o all'Assemblea.

I Gruppi di lavoro "temporanei" possono essere costituiti, con carattere di interdisciplinarietà, per:

- approfondire l'esame di problemi specifici, ben definiti, indicati dall'Assemblea e fornire a questa le risposte o le valutazioni espresse in merito;
- elaborare progetti di attività culturali multidisciplinari su indicazione dell'Assemblea.

Ciascun Gruppo di lavoro designerà un coordinatore, con il compito:

- a) di convocare il Gruppo che coordina;
- b) di predisporre gli atti e la documentazione necessari;
- c) di predisporre la redazione dei verbali delle sedute di lavoro;
- d) di conservare ed ordinare la documentazione relativa agli atti del Gruppo;
- e) di predisporre la redazione di relazioni periodiche sull'attività svolta.

Le decisioni, le risposte e le proposte, espressione finale dell'attività del Gruppo di lavoro, saranno prese a maggioranza semplice, con l'impegno di illustrare all'Assemblea i criteri adottati e le motivazioni, e con il diritto dei componenti in disaccordo di comunicare all'Assemblea il loro punto di vista.

## **Art. 6 Il Presidente**

Nella prima riunione dell'Assemblea della Consulta, convocata e presieduta dal Presidente del Municipio (o da un suo delegato) viene eletto a voto palese, a seguito di autocandidature o proposte di candidature il Presidente della Consulta il quale, successivamente:

- presiederà le riunioni della Consulta e, in sua assenza potrà essere sostituito dal Vice Presidente;
- firmerà le convocazioni delle riunioni della Consulta;
- definirà l'O.d.G., sentita la Segreteria;

- farà parte di diritto di tutti i Gruppi di lavoro eventualmente costituiti.

Il Presidente dura in carica due anni, ed è rieleggibile per altri 2 anni, fatta salva la scadenza della Consiliatura.

Nella stessa riunione e con le stesse modalità, l'Assemblea elegge il Vice Presidente.

## **Art. 7**

### **Esclusione dei compensi**

La partecipazione alla Consulta è gratuita. Non sono corrisposti compensi né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni, per l'assunzione di incarichi.

## **Art. 8**

### **La Segreteria della Consulta**

La Segreteria della Consulta della Cultura è composta dal Presidente, dal Vice Presidente e dai Coordinatori di ciascun Gruppo di lavoro permanente e un componente svolgerà il ruolo di verbalizzante.

La Segreteria è validamente costituita se sono presenti, oltre al Presidente o il Vice Presidente, almeno 2/3 dei suoi componenti.

E' compito della Segreteria:

- a) coadiuvare e supportare il Presidente nella definizione e nella formulazione dell'O.d.G delle riunioni della Consulta;
- b) preparare e predisporre i lavori dell'Assemblea della Consulta;
- c) coordinare la realizzazione di eventuali iniziative o proposte deliberate dall'Assemblea.

Le decisioni della Segreteria sono prese a maggioranza, in caso di parità, il voto del Presidente ha valore doppio.

## **Art. 9**

### **Modifiche al Regolamento**

Per modificare il Regolamento occorre:

- a) che la Presidenza, di sua iniziativa o su richiesta sottoscritta almeno da 1/5 dei rappresentanti delle Associazioni regolarmente iscritte alla Consulta, all'atto della stesura della richiesta, sottoponga la proposta di modifica a tutti gli Organismi che compongono la Consulta stessa, inviando la documentazione almeno quattro settimane prima della data dell'Assemblea che dovrà decidere in merito;

b) che la proposta di modifica sia approvata dalla maggioranza dei presenti in Assemblea, a condizione che siano presenti almeno 2/3 degli aventi diritto al voto.

Ogni modifica del presente Regolamento dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio del Municipio.

## **Art. 10** **Richiami al Regolamento del Municipio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento del Municipio Roma VII approvato con Deliberazione n. 3 del 12/02/2002 e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazione n. 55/2004).

## **Art. 11** **Albo della Consulta della Cultura**

Al fine di determinare l'elenco delle Associazioni, membri effettivi della Consulta della Cultura, verrà formalizzato, trascorsi 30 gg. dall'affissione del relativo Avviso Pubblico, a cura dell'Ufficio Cultura del Municipio, l'elenco delle Associazioni iscritte alla Consulta della Cultura denominato "**Albo della Consulta della Cultura del Municipio Roma VII**". Tale elenco verrà trasmesso al Presidente del Municipio ed al Presidente della Consulta.

Alla prima Assemblea utilmente convocata dopo tale scadenza, il Presidente del Municipio comunicherà la formazione dell'Albo della Consulta, che verrà allegato al verbale e sarà di riferimento per le successive convocazioni e validazioni delle Assemblee medesime.

Di ogni eventuale variazione dovrà essere data motivata comunicazione alla prima Assemblea utile.

Ulteriori richieste di adesione potranno essere presentate al Presidente della Consulta entro il 15 Marzo ed entro il 15 Settembre di ogni anno successivo alla istituzione della Consulta ed inserite d'ufficio purchè in possesso dei requisiti richiesti.

L'Associazione assente per tre volte consecutive ad Assemblee regolarmente convocate, decade dall'Albo della Consulta della Cultura e dai diritti conseguenti all'iscrizione alla medesima.

Il Presidente della Consulta comunica all'Assemblea, dandone la motivazione, il nominativo dell'Associazione decaduta; contestualmente a tale comunicazione viene aggiornato l'elenco delle Associazioni iscritte all'Albo della Consulta; al più presto ne viene data comunicazione scritta al Presidente o al Delegato dell'Associazione decaduta.

L'Associazione potrà presentare nuova domanda di iscrizione alla Consulta trascorsi dodici mesi dalla data di decadenza.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori Marinucci Cesare, Moriconi Alessandro, Giuppone Pasquale, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità nel suo testo integrato con 7 Astenuti (Figliomeni Francesco, Giuppone Pasquale, Arena Carmine, Tedesco Cheren, Vinzi Lorena, Curi Gaetano, Mercuri Aldo).

La presente Deliberazione assume il n. 47.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Armillà Berchicci)

IL SEGRETARIO  
(Antonio Bultini)

La Deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal ..... al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente Deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 27 Luglio 2007.

Roma, Municipio VII.....

IL SEGRETARIO